

Nord Ovest

Comitato I.T.T.A.S.
Indagini - Trasparenza
Tutela - Ambiente - Salute
Casale Monferrato

DOMANI AD ALESSANDRIA CONVEGNO DI NEURO ONCOLOGIA

Una «rete» per i tumori al cervello

Pronto un progetto che coinvolgerà ospedali di tutto il Piemonte



Riccardo Soffietti, neurooncologo

Alle Molinette
c'è uno dei centri
di riferimento nazionali
Le nuove terapie

Fulvio Lavina

TORINO

Statisticamente è considerata una forma tumorale relativamente rara: 10/12 nuovi casi ogni 100 mila abitanti all'anno. Ma, indubbiamente, il cancro al cervello è, tra le neoplasie, quella che fa più paura.

Ad occuparsi della diagnosi e della cura di queste patologie (che si presentano in una trentina di tipologie, la gran parte maligne, la più diffusa è il glioma) è la Neuro-Oncologia, un settore

multidisciplinare, cresciuto e sviluppatosi negli ultimi anni: obiettivo sono sia le forme tumorali primitive, cioè che «nascono» nel cervello, che le forme secondarie (ovvero le metastasi).

Il Piemonte in questo campo è una delle regioni all'avanguardia: in particolare il Servizio di Neuro-Oncologia Clinica delle Molinette di Torino, è uno dei Centri di riferimento nazionali.

«Anche grazie alle metodiche che consentono una diagnosi precoce e a nuove terapie - sottolinea il dr. Riccardo Soffietti, responsabile del Servizio di Neuro-Oncologia Clinica alle Molinette - oggi la sopravvivenza e la qualità di vita per alcuni tipi di lesione sono nettamente migliorate, anche se si tratta comunque di neoplasie tra le più gravi».

Domani ad Alessandria ri-

cercatori e specialisti (neurologi-neurooncologi, neurochirurghi ed oncologi generali) di Torino, Asti, Novi, Tortona, Casale oltre che di Alessandria faranno il punto sulle nuove tecniche in un convegno che si svolgerà dalle 15 nella sala di rappresentanza dell'ospedale.

Tra i temi trattati, le neoplasie cerebrali ad alto grado, quelle a lento accrescimento e le patologie correlate. Introdurranno gli argomenti gli specialisti Riccardo Soffietti, Paolo Toffanini, Guido Bottero, Sebastiano Ferraro, Marco Aguggia, Paola Franzone, Paolo Provera, Emilio Ursino, Walter Troni.

Un convegno che non nasce a caso: tra i vari progetti a cui si sta lavorando in questo momento in Piemonte, c'è la creazione di una «rete» sul territorio che coin-

volga le varie strutture ospedaliere periferiche, ottimizzando e razionalizzando la collaborazione con il Centro di riferimento torinese. Già ora sono in atto attività comuni e collaborazioni tra le varie realtà ospedaliere ad Asti, Alessandria, Novi Ligure, Cuneo, Novara e Ivrea-Chivasso.

«Un progetto che contiamo sarà definito entro l'autunno e che una volta a regime consentirà di garantire una migliore e più diffusa assistenza ai pazienti» conclude il dr. Soffietti.

LA SALUTE NON HA PREZZO

Cercare le cause
chimiche!
Insetticidi
fosfororganici
ecc...
Accumulazione

(* 2005...)